



Al Presidente del Consiglio Comunale

Comune di Termoli

MOZIONE

Oggetto: **Tutela e salvaguardia della salute pubblica.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTO l'art. 39 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l' art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale;

PREMESSO che

- La legge quadro sull'inquinamento acustico del 26 Ottobre 1995, n.447 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- il D.M. Ambiente del 29.11.2000 stabilisce i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore;
- nel 2004 Rete Ferroviaria Italiana SpA presentava al Comune di Termoli il Piano degli interventi di contenimento del rumore prodotto dal traffico ferroviario previsto per l'abitato di Termoli, predisposto ai sensi del sopracitato Decreto Ministeriale 29.11.2000 . Tali interventi consistevano nella realizzazione di barriere antirumore con copertura parziale, ed in alcuni tratti con copertura totale, lungo tutto il tracciato ferroviario inserito nell'abitato di Termoli e di interventi diretti sui fabbricati esistenti, localizzati in prossimità del tratto ferroviario, finalizzati a contenere i livelli di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di legge.

CONSIDERATO CHE:

- Con il contratto di programma 1994/2000, tra il Ministero dei Trasporti e della navigazione e Ferrovie dello stato SpA, è stato finanziato il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Bologna-Lecce nel tratto Termoli-Foggia, per il potenziamento del Corridoio Adriatico;
- in data 28.01.2003 è stato avviato l'iter autorizzativo con invio del relativo progetto definitivo, a seguito del quale in data 4.08.2005 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Molise, Comune di Termoli e Rete Ferroviaria Italiana che prevede la sistemazione complessiva della stazione ferroviaria di Termoli ed il miglioramento della sua accessibilità e funzionalità (interventi di compensazione) **ma non prevede alcun intervento di mitigazione degli impatti ambientali prodotti nell'abitato del Comune di Termoli**;
- nel 2004 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - commissione speciale di Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciava parere negativo al progetto ed in particolare, al punto 3.6, riportava: “[...]è da sottolineare che il proponente non ha preso in considerazione l'impatto determinato dall'aumento del traffico ferroviario nell'abitato di Termoli, così come giustamente sottolineato dalla dalla Regione Molise nella nota citata nelle premesse[...]”;
- in data 27.10.2006 veniva stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture, Comune di Termoli e Rete Ferroviaria Italiana SpA un atto integrativo al protocollo di intesa del 4.08.2005 che, nuovamente, **non prevede misure di mitigazione**;
- il 14 novembre 2014 il Comune di Termoli, in sede di conferenza di servizi rilasciava il parere positivo al progetto di raddoppio ferroviario della tratta Termoli-Lesina.

VISTO

- lo stesso piano riscontra il **superamento dei limiti di emissione sonora** nella quasi totalità dei punti campionati, nella non ottemperanza delle succitate norme nazionali in materia di inquinamento acustico;
- Il piano degli interventi di contenimento del rumore prodotto dal traffico ferroviario predisposto, redatto e presentato da RFI nel 2004 al Comune di Termoli ai sensi del D.M. 29.11.2000 ma, ad oggi, a distanza di undici anni, non ancora attuato, ponendo ponendo le aree dell'abitato di Termoli a ridosso della linea ferroviaria e della stazione, e quindi i cittadini residenti, ad un'acclerata esposizione al rumore superiore ai limiti consentiti dalla normativa vigente.

APPURATO CHE

- il traffico ferroviario incidente sul tratta termolese a seguito del potenziamento (raddoppio) del tracciato, come relazionato nel documento di studio d'impatto ambientale a corredo della proposta progettuale di raddoppio ferroviario della tratta Termoli-Lesina, a cura di Italferr, è soggetto ad un notevole incremento del numero giornaliero di convogli che transitano nel centro cittadino fino a 148 treni/giorno, andando così ad aggravare ulteriormente, in termini di inquinamento acustico, la già **nociva e pericolosa oltre che irregolare condizione di esercizio della stazione ferroviaria di Termoli** ;
- la Regione Molise, con D.G.R. n. 591 del 17.11.2014 fa proprio il parere favorevole del Sindaco di Termoli, Avv. Angelo Sbrocca, nell'occasione rappresentato dall'Assessore (con delega) Vincenzo Ferrazzano, rispetto all'intervento di raddoppio ferroviario.
- Dallo studio degli atti che hanno determinato il parere positivo n. 1294 del 17.07.2013 l'analisi e la valutazione degli impatti ambientali con relativa previsione delle misure di mitigazione è stata condotta limitatamente alle sole aree interessate dal progetto di raddoppio ferroviario (dal km 0,000, rotonda di Via Corsica in direzione Campomarino) e non è stata estesa all'abitato del Comune di Termoli, area a maggiore densità abitativa su cui graverà lo stesso aumento di traffico ferroviario;

RITENUTO CHE

- Le misure di mitigazione sono fondamentali al fine di garantire il benessere dei cittadini e la salute pubblica e da considerarsi prioritarie rispetto le misure di compensazione previste nel protocollo di intesa del 4.08.2005, poiché agiscono direttamente sull'impatto prodotto dall'intervento, contribuendo a garantire il rispetto dei limiti di legge e a limitare gli effetti sulle varie componenti ambientali;
- Il Piano degli interventi di contenimento del rumore prodotto dal traffico ferroviario, previsto per l'abitato di Termoli, predisposto da RFI nel 2004 ai sensi del Decreto Ministeriale 29.11.2000 non è stato mai attuato e pertanto ad oggi non sono stati realizzati interventi di mitigazione nell'abitato di Termoli per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dal traffico ferroviario attuale;

VISTI:

- Lo Statuto del Comune di Termoli;
- Il Regolamento del Consiglio Comunale;

·Il D.Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale di Termoli impegna il Sindaco e l'amministrazione Comunale

- a considerare le premesse parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- affinché faccia quanto in suo potere per stipulare, con Rete Ferroviaria Italiana SpA e con tutti gli enti coinvolti, un nuovo protocollo di intesa, con l'analisi e la valutazione del rumore generato dal traffico ferroviario **nell'abitato di Termoli** che preveda le opportune misure di mitigazione finalizzate al contenimento delle emissioni sonore al di sotto dei limiti consentiti dalla vigente normativa nazionale in modo da tutelare la salute pubblica dei cittadini termolesi, con particolare riferimento ai residenti dei quartieri limitrofi al tratto ferroviario urbano, particolarmente esposti;
- a rivedere il parere favorevole vincolandolo, oltre che ai contenuti del protocollo d'intesa, anche ad interventi di mitigazione ambientale;
- a ripristinare la situazione di regolarità in termini di emissioni sonore della stazione di termoli e garantire il benessere e la salute pubblica dei propri cittadini.

I Consiglieri Comunali